



SINDACATO ITALIANO APPARTENENTI POLIZIA

Concorsi interni: rettifica bando Richiesta confronto urgente



*Sindacato Italiano Appartenenti Polizia
La Segreteria Nazionale*

Prot. Nr. 33.1/SN/19

Roma, 25 febbraio 2019

Oggetto: Schema di Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza – recante “Rettifica del decreto del Capo della Polizia Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 20 settembre 2017 recante: *“Modalità attuative per l’accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli Ispettori della Polizia di Stato mediante concorsi interni ai sensi dell’art.2, comma 1, lettere c) e d), del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95”.*

Richiesta d’incontro.

Al Ministero dell’Interno
Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali
ROMA

Questa O.S., come già rappresentato a codesto Ministero, comprende la ragione della rettifica al bando di concorso in oggetto per l’accesso alla qualifica iniziale per il ruolo degli ispettori, che sebbene in evidente ritardo, era dettata dal fatto che la legislazione in materia prevedeva, tra i titoli ammessi a valutazione, solo quelli di servizio e non quelli di cultura.

Però è altrettanto vero che il personale ha partecipato al bando del concorso in esame tenendo presente la possibilità di poter beneficiare dei propri titoli di cultura conseguiti, investendo risorse economiche e di tempo per conseguire le lauree, dottorati di ricerca, etc.

Altrettanto indiscutibile è il fatto che l’enorme lasso di tempo passato tra la pubblicazione del bando e la rettifica delle regole per potervi partecipare, ha di fatto vanificato gli sforzi di quel personale che si è adoperato per migliorare il proprio bagaglio culturale, tra l’altro utile anche alla stessa Amministrazione, creando negli aspiranti un comprensibile e giustificato malcontento.

In virtù di quanto brevemente esposto, si chiede a codesto Dicastero un incontro urgente al fine di un confronto utile ad individuare possibili soluzioni idonee a sanare la situazione kafkiana creatasi, affinché siano tutelate le legittime aspettative del personale e, nel contempo, anche le legittime prerogative dell’Amministrazione.

Nell’attesa di cortesii quanto urgenti riscontri si porgono deferenti saluti.

La Segreteria Nazionale